

GARA EUROPEA
PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA
FORMAZIONE IN SANITÀ
(n. 02/17)

INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Portiamo a formale conoscenza di tutte le Imprese interessate alla procedura di cui in oggetto le richieste di chiarimento pervenute e le relative risposte:

1. A pag. 10, al punto c) della Modalità di presentazione dell’offerta tecnica (Risposta Tecnica), viene riportato:

“Si ricorda che ogni singolo file da allegare non deve superare la dimensione di 47 MB. Qualora la dimensione dei video da inserire, raggruppati nel file .zip, superi tale soglia è possibile inserire la parte eccedente nell’“Area Generica Allegati” della “Risposta Tecnica”, selezionando il tasto “Aggiungi/Vedi Allegati”.

Considerando che a pag. 10 è indicato che ogni singolo video dovrà avere dimensione massima di 47 MB, si chiede conferma che, nel rispetto della dimensione massima prevista per il singolo file, sia possibile allegare un file per ogni video.

Si conferma che, ai sensi del paragrafo 9.1, lett. c) del Capitolato Speciale d’Appalto – Norme Generali, dovrà essere allegato:

- *“[...] un video contenente una demo relativa alle modalità di implementazione e funzionamento di ciascuno dei requisiti funzionali di cui al parametro PTA del paragrafo 8.1 (viene richiesto, quindi, un video dimostrativo per ciascuna delle caratteristiche tecniche dei requisiti funzionali oggetto di valutazione)*
- *un video contenente una demo relativa alle modalità di implementazione e funzionamento di ciascuno dei requisiti funzionali di cui al parametro PTB del paragrafo 8.1, nel caso di disponibilità immediata dei requisiti funzionali (viene richiesto, quindi, un video dimostrativo per ciascuna delle caratteristiche tecniche dei requisiti funzionali oggetto di valutazione)”.*

Conseguentemente, i video da produrre sono, complessivamente, 19:

- 6 video dimostrativi per il parametro PTA;
- 13 video dimostrativi per il parametro PTB.

Si conferma, altresì, che, ai sensi della medesima disposizione, ciascun file-video dovrà *“[...] avere dimensione massima di 47 MB [...]”*, considerato che *“[...] ogni singolo file da allegare non deve superare la dimensione di 47 MB [...]”*.

2. Una società di diritto svizzera può partecipare come capofila di una costituenda ATI?

Ai sensi del paragrafo 7.1 del Capitolato Speciale d'Appalto - Norme Generali, *“Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all’art. 45, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.”*.

Le imprese di diritto elvetico sono ammesse a partecipare alla procedura di cui in oggetto in quanto la Svizzera è firmataria dell’Accordo sugli appalti pubblici (APP) concluso a Marrakech il 15 aprile 1994 – approvato dall’Assemblea federale svizzera in data 8 dicembre 1994 e ratificato in data 19 dicembre 1995 – entrato in vigore, per la Svizzera e per i paesi aderenti all’Unione Europea, tra i quali figura l’Italia, il 1° gennaio 1996.

In virtù di tale Accordo, un’impresa di diritto elvetico, stabilita in Svizzera, può, quindi, partecipare alla presente procedura nelle forme di cui all’art. 45, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Si precisa che, ai fini della partecipazione alla presente procedura, trova applicazione il disposto di cui al comma 4 dell’art. 3 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., ai sensi del quale *“4. Al di fuori dei casi di cui ai commi 2 e 3 gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall’autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all’originale, dopo aver ammonito l’interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri”*.

Si rimanda, in generale, alla disciplina di cui al paragrafo 7.2.1, punto 2) del Capitolato Speciale d’Appalto – Norme Generali, ai sensi del quale *“Nel caso in cui, il soggetto tenuto al rilascio della dichiarazione, ai sensi dell’elenco precedente, non sia cittadino di Stato appartenente all’Unione Europea e non rientri nei casi previsti all’art. 3, commi 2 e 3 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. detto soggetto dovrà presentare, nel caso in cui le dichiarazioni di cui al presente punto elenco non siano rese dal Legale rappresentante mediante l’utilizzo dell’allegato “A1-bis” –, quanto previsto al comma 4 del suddetto art. 3 D.P.R. 445/2000 e s.m.i. che recita: “4. Al di fuori dei casi di cui ai commi 2 e 3 gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall’autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all’originale, dopo aver ammonito l’interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri”*.

3. Desideravamo chiedere le seguenti delucidazioni:

- **cosa si intende esattamente per "caso di RTI verticale misto" (pag. 26 lettera c) Allegato "Norme Generali), visto che il codice degli appalti sembra riferire la sola distinzione fra RTI verticali e orizzontali?**
- **quali sono da intendersi, ai sensi del presente bando, “prestazioni di servizi principali” e quali le “secondarie”.**

Il disposto di cui al paragrafo 7.2.2 del Capitolato Speciale d’Appalto – Norme Generali, che disciplina l’ipotesi del raggruppamento temporaneo c.d. “misto” ai fini della fruizione del beneficio di cui all’art. 93, comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.,

si riferisce a tutte le ipotesi di R.T.I. in astratto ammissibili, ma si intende in concreto applicabile in ragione ed in considerazione della natura dell'oggetto dell'appalto, come nel seguito delineata.

L'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici" individua e disciplina le diverse tipologie di raggruppamenti temporanei di operatori economici.

In particolare, l'ultimo periodo del comma 6 del medesimo art. 48 individua e legittima, per gli appalti di lavori, l'ipotesi del raggruppamento temporaneo c.d. "misto" che la giurisprudenza e la dottrina hanno ritenuto ammissibile anche nell'ambito degli appalti di servizi e di forniture nel caso in cui il bando di gara preveda la distinzione tra prestazione principale e prestazioni secondarie.

Il bando in questione non prevede tale distinzione in quanto tutte le prestazioni ivi individuate sono complessivamente ed unitariamente preordinate alla realizzazione del servizio oggetto dell'appalto, classificato con il codice univoco CPV 72000000.

4. Domanda in merito al caricamento dell'Allegato D "Patto di Integrità in materia di Contratti Pubblici".

Sul bando, a pag 27 delle "Norme Generali", viene detto che in caso di RTI non ancora formalmente costituito (ed è questo il caso), esso va sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa e reso da tutte le imprese raggruppande [...] ed allegate dal Capogruppo nell'"Area Generica Allegati" della "Risposta di qualifica".

Sulla piattaforma invece viene visualizzata un'apposita sezione, la 1.1.5 "Patto di Integrità", in cui viene invece detto, contrariamente a quanto riportato dal bando, che tale Allegato va inserito in quella sezione.

Ci chiedevamo, dunque, in quale sezione fra le due andrà allegato ("Area Generica" o "1.1.5 Patto di Integrità" della piattaforma) e - in ogni caso - trattandosi di più di un "Allegato D" firmato in digitale (uno per ciascun componente del costituendo RTI) se occorrerà fare un unico zip firmato poi in digitale dalla Capogruppo (similmente agli altri allegati) altrimenti con quali modalità è possibile allegare più di un file firmato in digitale contemporaneamente, visto che ciò non è espressamente indicato sul bando, al contrario delle modalità previste invece per gli altri allegati?

Si conferma che, ai sensi del paragrafo 7.2.2 del Capitolato Speciale d'Appalto – Norme Generali, in caso di R.T.I. non ancora formalmente costituito, l'Allegato D "*Patto di Integrità in materia di Contratti Pubblici tra CSI-Piemonte e il partecipante alle procedure di affidamento di servizi, forniture e lavori di importo superiore ai 40.000,00 Euro*" deve essere sottoscritto digitalmente dal Legale rappresentante, ovvero da altro soggetto munito di idonei poteri di firma, di ciascuna impresa raggruppanda.

Si precisa, altresì, che tale documento dovrà essere allegato dal concorrente abilitato ad operare sul sistema, qualificato come Capogruppo mandatario, alternativamente, nell'"Area Generica Allegati" della "Risposta di qualifica", selezionando il tasto "Aggiungi/Vedi Allegati", ovvero nell'apposita sezione 1.1.5 "Patto di Integrità".

Torino, 30 giugno 2017

Portiamo a formale conoscenza di tutte le Imprese interessate alla procedura di cui in oggetto le richieste di chiarimento pervenute e le relative risposte:

- 1. Si chiede di indicare dove è possibile reperire il documento conclusivo “Sistema Informativo per la gestione della formazione in sanità della Regione Piemonte – Risultati Indagine comparativa tecnico-economica” inviato a Regione Piemonte in data 20 dicembre 2016 con protocollo CSI n. 0022344.**

Il Documento è citato nella delibera a contrarre https://trasparenza.csi.it/documents/92568/8201552/Determina+a+Contrarre++Gara+02_17/48610462-e702-42c6-82d9-fef26d77713c?version=1.0 citata al sub n. 1) del 30 maggio 2017 nel documento di risposte ai chiarimenti.

Come meglio precisato nella Determina a contrarre della presente procedura - pubblicata nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito internet del CSI-Piemonte - nel documento richiesto e denominato “*Sistema Informativo per la gestione della formazione in sanità della Regione Piemonte – Risultati Indagine comparativa tecnico-economica inviato a Regione Piemonte in data 20 dicembre 2016 con protocollo CSI n. 0022344*”, sono confluite le risultanze complessive di una più ampia Analisi Comparativa Tecnico-economica condotta dal CSI-Piemonte ai sensi dell’art. 68 del Codice dell’amministrazione digitale.

Il CSI-Piemonte, in aderenza ai principi di cui all’art. 67 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., assolvendo ad un dettaglio di comunicazione nei confronti della platea degli operatori economici potenzialmente interessati alla partecipazione alla procedura in oggetto, ancorché non effettivi offerenti, ha già fornito nella Determina a contrarre i dati, contenuti nel suddetto documento, che riguardano la verifica dell’assetto di mercato e che sono pertinenti ai fini della presente procedura.

Torino, 19 giugno 2017

Portiamo a formale conoscenza di tutte le Imprese interessate alla procedura di cui in oggetto le richieste di chiarimento pervenute e le relative risposte:

- 1. Si richiede di indicare l’url preciso dove è possibile reperire le risultanze della consultazione preliminare di mercato (“n. 04/16 Avviso di consultazione preliminare di mercato” dalla sezione “Bandi e gare” del sito www.csipiemonte.it) citata a pag. 1 nel "G02-17SE-CNG-Norme_Generali" dato che non è stata reperita nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito del CSI-Piemonte.**

Si rimanda alla risposta fornita al quesito *sub* n. 1) del 30 maggio 2017.

Torino, 7 giugno 2017

Portiamo a formale conoscenza di tutte le Imprese interessate alla procedura di cui in oggetto le richieste di chiarimento pervenute e le relative risposte:

- 1. Abbiamo cercato il documento con le risultanze dell'indagine di mercato “04/16 Avviso di consultazione preliminare di mercato”, come esplicitato a pag. 6 nel “G02-17SE-CNG-Norme_Generali” nella sezione Amministrazione trasparente, ma non l’abbiamo trovato. Chiediamo di verificare che tale documento sia effettivamente pubblicato come da Vs. specifiche.**

Si precisa che la Delibera a contrarre relativa alla procedura di gara di cui in oggetto, documento nel quale, come specificato nel Capitolato Speciale d’Appalto - Norme Generali, sono sintetizzate le risultanze della consultazione preliminare di mercato n. 04/16, è correttamente pubblicata sul sito internet del CSI-Piemonte www.csipiemonte.it, nell’ambito della sezione “*Amministrazione trasparente - Bandi di gara e contratti - Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura*”, come indicato nel Capitolato Speciale d’Appalto - Norme Generali medesimo.

Si rende noto che il collegamento informatico ad accesso diretto al documento “Delibera a contrarre” è il seguente:
https://trasparenza.csi.it/documents/92568/8201552/Determina+a+Contrarre+-+Gara+02_17/48610462-e702-42c6-82d9-fef26d77713c?version=1.0.

- 2. Facendo riferimento alla frase: “servizi di gestione di sistemi informativi in ambito formazione” citata nel comma 1 pag. 14, frase che fa riferimento all’oggetto della gara, chiediamo se è da intendersi in senso estensivo della richiesta e possa quindi comprendere lo sviluppo di software applicativi per la gestione, la produzione e l’erogazione di materiali (come corsi fad, questionari) da utilizzarsi nell’ambito di iniziative formative, nonché la gestione, la produzione e l’erogazione stessa di tali materiali.**

Si precisa che la dicitura “*servizi di gestione di sistemi informativi in ambito formazione*” di cui al paragrafo 7.2.1, lett. l) e m) del Capitolato Speciale d’Appalto – Norme Generali comprende lo sviluppo di software applicativi per la gestione, la produzione e l’erogazione di materiali formativi (come corsi FAD, questionari), intesi, in senso lato, come servizi inerenti a sistemi informativi in ambito formazione, ma non è riferita alla mera attività di gestione, produzione ed erogazione di materiale formativo.

Torino, 30 maggio 2017

Portiamo a formale conoscenza di tutte le Imprese interessate alla procedura di cui in oggetto le richieste di chiarimento pervenute e le relative risposte:

- 1. A pagina 21 del Capitolato Speciale d’Appalto – Norme Generali, nel paragrafo n. 14. “Assicurazione” si indica che: “L’Aggiudicatario dovrà**

produrre, ai fini della sottoscrizione del contratto, una polizza assicurativa con massimale unico di almeno di euro 600.000,00 milioni a copertura di qualsiasi danno, nessuno escluso, conseguente allo svolgimento delle prestazioni oggetto della gara”.

Si chiede se l’importo indicato sia corretto.

Si conferma che l’importo del massimale unico richiesto per la polizza assicurativa di cui al paragrafo 14 del Capitolato Speciale d’Appalto – Norme Generali è pari ad almeno Euro 600.000,00 (Euro seicentomila/00).

2. Con riferimento alla richiesta di realizzazione dei video dimostrativi si chiede conferma che possono essere prodotti:

- **n° 13 video per i requisiti funzionali indicati nella sezione PTB (uno per singolo requisito);**
- **n° 6 video per i requisiti minimi funzionali indicati nella sezione PTA (uno per singolo requisito).**

Si richiede inoltre conferma che la dimensione massima e la durata massima indicate (47 MB, 5 minuti) siano riferiti al singolo video.

Si conferma che, ai sensi del combinato disposto dei paragrafi 8.1 e 9.1 del Capitolato Speciale d’Appalto – Norme Generali, è richiesta la produzione di un video dimostrativo per ciascuna delle caratteristiche tecniche dei requisiti funzionali oggetto di valutazione (parametro PTA e parametro PTB, nel caso di disponibilità dei requisiti funzionali oggetto di valutazione alla stipula del contratto), per un totale complessivo pari, quindi, a n° 19 video dimostrativi (n° 6 video per i requisiti minimi funzionali indicati in corrispondenza del parametro PTA e n° 13 video per i requisiti funzionali indicati in corrispondenza del parametro PTB).

Si conferma, inoltre, che, come precisato al paragrafo 9.1 del Capitolato Speciale d’Appalto – Norme Generali, ciascun video dovrà avere durata massima di 5 minuti e dimensione massima di 47 MB.

Si precisa, infine, che, come specificato al paragrafo 9.1 del Capitolato Speciale d’Appalto – Norme Generali, qualora la dimensione dei video da inserire, raggruppati nel file .zip, superi tale soglia è possibile inserire la parte eccedente nell’“Area Generica Allegati” della “Risposta Tecnica”, selezionando il tasto “Aggiungi/Vedi Allegati”.

Torino, 16 maggio 2017